

Supplemento al numero 43 - anno 73 - Sabato 2 marzo 2024

via Po

Conquiste del Lavoro

CULTURA



Il tempo
della meraviglia



Fermarsi e meravigliarsi

■ Dal 13 al 17 marzo Milano ospiterà la prima edizione di Soul Festival di Spiritualità

di
MAURO CEREDA

Forse mai come oggi, un'epoca in cui tutto corre veloce, in superficie, ed in particolare a Milano, per antonomasia la città sempre in movimento, ha senso una iniziativa come quella promossa dall'Arcidiocesi Ambrosiana e dall'Università Cattolica. Dal 13 al 17 marzo il capoluogo lombardo ospiterà, infatti, la prima edizione di "Soul Festival di Spiritualità". Si prospettano cinque giorni fitti di incontri, lezioni, concerti, laboratori esperienziali, spettacoli, momenti meditativi, attività per le scuole, intorno al tema "Meraviglia, la vigilia di ogni cosa: per invitarci a vedere lo straordinario nell'ordinario". Tutti gli eventi sono gratuiti e a fare da guida saranno letterati, scienziati, filosofi, poeti, musicisti, religiosi. Cinque i verbi che spiegano il senso della rassegna: ascoltare, pensare, dialogare, meditare, sperimentare. "Il Festival – queste le parole dell'arcivescovo di Milano, Mario Delpini - intende raccogliere e dare voce a un bisogno espresso da molti soggetti nella città di Milano: ricordare a tutti noi e a questa città che si sta muovendo molto velocemente verso il suo futuro, qual è il fondamento senza il quale nulla potrebbe funzionare, qual è l'anima della città, qual è il legame che tiene uniti i diversi popoli che abitano lo spazio urbano. Per la Diocesi questo

evento si presenta anche come un grande laboratorio in cui sperimentare nuovi linguaggi e nuovi format, per dire un messaggio che custodiamo da secoli e che siamo convinti possa essere anche oggi una buona notizia per tutti". L'idea è di invitare chi vorrà partecipare a fermarsi un momento, a sganciarsi dal passo febbrile della smart city, a guardarsi dentro, a cercare e provare altri ritmi, altri itinerari di pensiero. In questo contesto rientrano, ad esempio, la cena monastica al Refettorio Ambrosiano, le "passeggiate di meraviglia e di stupore" in diversi luoghi di Milano (ndr. le foto di questo articolo sono tutte del bravissimo **Andrea Cherchi**), fino all'incontro all'alba (sabato 16, ore 6.30) sulle terrazze del Duomo, con una meditazione guidata dall'arcivescovo Delpini, "a ricordarci che ogni giorno è un nuovo inizio che la vita ci dona". L'iniziativa gode del patrocinio del Comune ed è stata presentata a Palazzo Marino. "È ricchissima di suggestioni e di spunti di riflessione questa edizione d'esordio del Festival Soul – ha osservato l'assessore alla Cultura, Tommaso Sacchi -, che propone alla città cinque giorni di appuntamenti per concedere a tutti noi la possibilità di stupirci. La ricerca di senso, che fa parte della nostra natura di esseri umani, è sot-



tesa ad ogni nostra azione quotidiana: avere l'occasione di riscoprirlo in un momento di pausa e di riflessione è un'occasione preziosa, e meravigliosa, per ritrovarsi e affrontare con rinnovata consapevolezza le proprie giornate e i propri progetti".

A fare da teatro ai diversi appuntamenti saranno luoghi significativi e carichi di suggestione, tra cui la Sagrestia di Santa Maria delle Grazie, il Museo Diocesano, le Gallerie d'Italia, la Biblioteca Pinacoteca Ambrosiana, il Museo Pietà Rondanini del Castello Sforzesco. Ma anche spazi

messi a disposizione dai partner culturali del Festival, come la Fondazione Corriere della Sera, la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, il Memoriale della Shoah, Philo - Pratiche filosofiche, il Piccolo Teatro, la Triennale. E, ovviamente, l'Università Cattolica.

"Soul nasce da una felice sintonia fra la nostra Università e la Curia di Milano - commenta il rettore, Franco Anelli -. L'idea è semplice: in questi tempi tumultuosi e difficili prendersi cura della comunità significa riscoprire ciò che è meno evidente e visibile, eppure si svela

capace di dare un senso all'esistenza e di richiamarci al bene comune. La spiritualità in questo contesto si esprime come attenzione a ciò che è peculiare dell'essere umano. La prima edizione ruota attorno al tema della meraviglia, capace di ridare significato alle routine quotidiane e di far emergere in noi, e in ciò che ci circonda, la bellezza spesso nascosta dall'abitudine e dall'esteriorità".

Ad aprire la manifestazione sarà mercoledì 13 marzo la lecture di Alessandro Baricco "Tutto mi meraviglia" nell'Aula Magna dell'ateneo e, a concluderla, domenica 17 marzo, "Una voce come di bambino", dalle Confessioni di Sant'Agostino, con Massimo Popolizio, interprete tra i più stimati della scena teatrale e cinematografica, accompagnato nella Basilica di San Lorenzo Maggiore dai canti della tradizione di Taizé.

In mezzo fra questi due momenti c'è un ricco programma di appuntamenti. Qui alcune segnalazioni: lo psicoterapeuta Massimo Recalcati si soffermerà sulla meraviglia suscitata dai miracoli di Gesù nei racconti evangelici; lo scrittore Alessandro D'Avenia proporrà una lezione sull'ambivalenza della parola "stupefacenti"; il filosofo e teologo Vito Mancuso inviterà a riflettere sulla necessità per i manager di oggi di trovare stabili fondamenti nella frenesia e nella richiesta di performatività; lo scrittore Paolo Giordano e il cardinale José Tolentino de Mendonça si confronteranno sull'incanto della natura e sulla sua custodia, che è custodia della nostra stessa vita; Massimo Cacciari dedicherà una lezione a "thauma", la meraviglia, che è all'origine della ricerca filosofica; l'architetto e urbanista Stefano Boeri interverrà sulla progettazione dei luoghi



sacri a partire dalle esperienze dello studio di valorizzazione dello Stupa di Ramagrama, sito archeologico buddhista presso Lumbini, in Nepal, e della Abrahamic Family House progettata ad Abu Dhabi dall'architetto David Adjaye; la direttrice del Cern Fabiola Giannotti si interrogherà sulla "meraviglia dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande"; lo scrittore e poeta Tahar Ben Jelloun, in conversazione con Alessandro Zaccuri, spiegherà perché è importante parlare di meraviglia quando il mondo è attraversato da conflitti tanto sanguinosi quanto irrisolvibili. Insomma c'è solo l'imbarazzo della scelta. Il programma completo (è necessario prenotare) è scaricabile sul sito www.soulfestival.it. Che in home page riporta alcuni versi tratti da una poesia di Wislawa Szymborska: "Ieri mi sono comportata male nel cosmo. Ho passato tutto il giorno senza fare domande, senza stupirmi di niente".



1322° via Po, Supplemento al n. 43 - anno 73

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Quotidiano
di informazione
socio economica

ISSN 0019-6348



Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa aRL. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 01413871003 - REA: RM 495248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori - Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3, Fax 068415365. Email: conquiste@cqdl.it Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 20.12.48 - Autorizzazione affissione murale n. 5149 del 27.9.55. "Impresa editrice beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 ed al D.Lgs. n. 70 del 15 maggio 2017. Indicazione resa ai sensi della lettera f) comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 70/2017.". Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,60. Abbonamenti: annuale standard Euro 103,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT14G0306903227100000011011 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo www.conquistedellavoro.it.